



Diffusione immediata: 22/12/2023

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

LA GOVERNATRICE HOCHUL CONCEDE LA GRAZIA A SEDICI PERSONE

Risponde all'impegno di concedere la grazia su base continuativa

Si basa sugli sforzi per riformare la procedura di concessione della grazia, tra cui la convocazione di una commissione consultiva di esperti imparziali, l'assegnazione di ulteriori risorse al personale e il miglioramento della comunicazione con i richiedenti

Dopo aver implementato le riforme della procedura la governatrice Hochul ha concesso la grazia a 36 persone nel 2023, un numero superiore a qualsiasi altro anno del suo mandato fino ad oggi

La governatrice Kathy Hochul ha concesso oggi la grazia a 16 persone, 12 grazie e quattro commutazioni della pena. Questo provvedimento premia le persone che dimostrano rimorso, provano la propria riabilitazione e si impegnano a migliorare se stessi e la propria comunità. Questa è la terza volta, nel corso dell'anno, che la governatrice Hochul concede la grazia, onorando così il suo impegno a concedere la grazia in via continuativa e non solo una volta alla fine dell'anno. Dopo aver implementato le riforme della procedura, la governatrice Hochul ha concesso la grazia a 36 persone nel 2023, un numero superiore a qualsiasi altro anno del suo mandato fino ad oggi

La governatrice Hochul ha dichiarato: "Attraverso la procedura di clemenza, è una mia responsabilità solenne in qualità di governatrice riconoscere gli sforzi profusi dalle persone per migliorare la propria vita e dimostrare che la redenzione è possibile. Quando sono stata eletta, mi sono impegnata a migliorare tale procedura e ho stanziato le risorse necessarie per concedere la grazia in modo continuativo. La mia amministrazione continuerà a lavorare per garantire che questa procedura serva i cittadini di New York nel miglior modo possibile".

Queste decisioni sono il risultato dell'impegno della governatrice Hochul di destinare più risorse umane all'esame delle domande, il che consente di garantire che questo processo continuativo si svolga in modo efficace e che ogni domanda riceva la dovuta attenzione e tempestività.

L'Ufficio della governatrice ha adottato una serie di azioni per migliorare la trasparenza e la comunicazione nell'ambito della procedura di concessione della grazia. L'Ufficio esecutivo per la clemenza (Executive Clemency Bureau) ha implementato una nuova politica di invio di lettere regolari alle persone con richieste di clemenza, informandole dello stato del loro caso e fornendo informazioni su come presentare informazioni supplementari a sostegno delle loro richieste. L'Ufficio della governatrice ha anche lanciato un portale web online aggiornato per assistere i candidati alla grazia nella procedura di presentazione della domanda; questo portale include modelli di domanda di concessione della grazia di nuova creazione sia per il condono della pena che per le commutazioni della pena per fornire ai potenziali richiedenti una guida più precisa sulle informazioni da includere nella domanda.

La governatrice ha inoltre convocato una Commissione consultiva per la concessione della grazia, composta da esperti imparziali, per aiutarla a valutare le domande. Seguendo le raccomandazioni del Comitato consultivo sulla clemenza, la governatrice Hochul sta concedendo la grazia ad altre 12 persone che hanno condanne più vecchie di un decennio, e commutando la pena per quattro persone.

Concessione della grazia

Vitaliy Dorum, 41 anni, non ha violato la legge negli ultimi 19 anni. È arrivato negli Stati Uniti da adolescente e vive qui da quasi 24 anni. È sposato con una cittadina statunitense e ha numerosi familiari di cui un figlio, tutti cittadini statunitensi. Il sig. Dorum ha lavorato come ingegnere informatico esperto. Il sig. Dorum è stato condannato per possesso criminale di una sostanza controllata di quinto grado e possesso criminale di una sostanza controllata di settimo grado nel 2004. La grazia lo aiuterà a ottenere la cittadinanza degli Stati Uniti.

Andres Rivera, 43 anni, non ha violato la legge negli ultimi 22 anni. È arrivato negli Stati Uniti da adolescente e vive qui da più di 30 anni e ha un figlio che è un cittadino statunitense. Il signor Rivera ha lavorato per anni nel settore della gestione immobiliare. Il sig. Rivera è stato condannato per possesso criminale di una sostanza controllata di settimo grado nel 2001. La grazia lo aiuterà a ottenere la cittadinanza degli Stati Uniti.

Donnell Reed, 55 anni, non ha violato la legge negli ultimi 32 anni. È un cittadino degli Stati Uniti e veterano militare, essendosi arruolato nell'Esercito degli Stati Uniti all'età di 19 anni. Ha prestato servizio e successivamente ha fatto parte della riserva per diversi anni prima di essere congedato con onore. Il sig. Reed ha lavorato come responsabile della sicurezza e in vari ruoli di servizio pubblico per agenzie governative locali. Il sig. Reed è stato condannato per possesso illegale di una sostanza controllata di quarto grado nel 1991.

Miledys Jett, 54 anni, non ha commesso reati per 31 anni. È arrivata negli Stati Uniti da adolescente e vive qui da più di 40 anni. È sposata con un cittadino statunitense e ha due figli cittadini americani. La sig.ra Jett ha lavorato come assistente in una casa di riposo per oltre due decenni. Era stata condannata per possesso illegale di una

sostanza controllata di secondo grado nel 1992. La grazia l'aiuterà a scongiurare la minaccia di deportazione in modo che possa rimanere negli Stati Uniti con la sua famiglia e la sua comunità.

Noel Watson, 60 anni, non ha commesso reati per 30 anni. È arrivata negli Stati Uniti quando aveva ventanni e vive qui da più di 30 anni. È sposato con una cittadina statunitense e ha numerosi familiari, tra cui figli e fratelli, tutti cittadini statunitensi o residenti legali permanenti (Lawful Permanent Residents, LPR). Il sig. Watson ha lavorato come muratore e pittore ed è attivo nella sua comunità locale. Era stato condannato per vendita illegale di una sostanza stupefacente di terzo grado e possesso illegale di una sostanza stupefacente di terzo grado nel 1993. La grazia lo aiuterà a ottenere la cittadinanza degli Stati Uniti.

Devon Cottman, 49 anni, non ha commesso reati per 23 anni. È un cittadino degli Stati Uniti, è il principale responsabile del mantenimento dei suoi figli e gestisce una piccola attività commerciale. Era stato condannato per possesso illegale di una sostanza controllata di terzo grado nel 2000.

Holdemar Cruz, 41 anni, non ha commesso reati per 18 anni. È un cittadino degli Stati Uniti. Lavora come elettricista ed è responsabile del mantenimento dei suoi figli. Nel 2005 è stato condannato per possesso illegale di sostanze controllate di quarto grado.

Bernardo Encarnacion, 70 anni, non ha commesso reati per 20 anni. Vive negli Stati Uniti da più di 25 anni e ha due figli, entrambi cittadini statunitensi. Ha lavorato nel settore della ristorazione per più di 15 anni. Ora è in pensione e riceve importanti cure e sostegno dalla sua famiglia negli Stati Uniti. Il sig. Encarnacion è stato condannato per violazione di domicilio di secondo grado nel 2003 e per possesso illegale di sostanze controllate di settimo grado nel 1999. La grazia lo aiuterà a ottenere la cittadinanza degli Stati Uniti.

Justin Riley, 31 anni, non ha commesso reati per 14 anni. È un cittadino degli Stati Uniti. Dopo la condanna, ha mantenuto un impiego e, con la sua compagna, contribuisce al mantenimento dei loro figli. Il sig. Riley è stato condannato per tentata rapina di terzo grado nel 2009 per un reato commesso quando aveva 16 anni.

Jose Antonio Reyes, 48 anni, non ha violato la legge negli ultimi 25 anni. È un cittadino degli Stati Uniti. Gestisce una piccola impresa e, con la sua compagna, contribuisce al mantenimento del figlio. Il sig. Reyes è stato condannato per tentata rapina di secondo grado nel 1998.

Warren Stewart, 42 anni, non ha violato la legge negli ultimi 13 anni. È arrivato negli Stati Uniti da adolescente e vive qui da quasi 28 anni, e ha familiari di primo grado che sono cittadini statunitensi. Il sig. Warren lavora come operaio siderurgico ed è attivo nella sua famiglia e nella comunità locale. Il sig. Stewart è stato condannato per due accuse di favoreggiamento di secondo grado nel 2010. La grazia lo aiuterà a

scongiurare la minaccia di deportazione e a perseguire la naturalizzazione per diventare cittadino degli Stati Uniti.

Kayode Oseni, 33 anni, non ha violato la legge negli ultimi 13 anni. Arrivò negli Stati Uniti quando aveva circa sei anni e vive qui da quasi tutta la sua vita. È sposato con una cittadina statunitense con cui ha una figlia piccola, anch'essa cittadina statunitense. Dopo la condanna, ha conseguito un diploma di laurea e una laurea e ha mantenuto un impiego. È attivo nella sua comunità locale e si occupa della cura di sua madre. Il sig. Oseni è stato condannato per rapina di primo grado nel 2010 per un reato commesso quando aveva 18 anni. La grazia lo aiuterà a scongiurare la minaccia di deportazione in modo che possa rimanere negli Stati Uniti con la sua famiglia e la sua comunità.

Commutazione della pena

Alexander Dockery, 54 anni, è stato condannato per rapina di secondo grado, rapina di terzo grado, tentata rapina di secondo grado e violazione di domicilio di secondo grado tra il 2000 e il 2002. Queste condanne derivano da furti in appartamenti non occupati in cui nessuno ha subito lesioni fisiche. Il sig. Dockery era stato condannato a 25 anni, e ne ha scontati quasi 23. Quando ha iniziato a scontare la sua pena, non aveva ancora completato la scuola superiore; durante il periodo di detenzione, ha conseguito un diploma di scuola media superiore, un diploma di laurea, una laurea di primo livello e un master attraverso il Bard College e il Seminario Teologico di New York (New York Theological Seminary). Il sig. Dockery ora lavora come assistente e tutor presso il programma di istruzione carceraria (Prison Education Program) della New York University, aiutando altri detenuti a raggiungere il successo scolastico. Una volta scarcerato, il sig. Dockery vivrà con la sua famiglia e intende conseguire un dottorato di ricerca.

Eric Davidson, 54 anni, è stato condannato per furto con rapina di secondo grado e possesso illegale di merce rubata di quinto grado nel 2012. Era stato condannato ad un minimo di 16 anni, e ne ha scontati quasi 14. Durante la sua detenzione, il sig. Davidson ha completato dei programmi di istruzione pre-universitaria, prima di conseguire un diploma di laurea. Ora sta studiando per completare un programma di laurea e continua a ottenere successi accademici. Ha pubblicato i suoi scritti in una rivista letteraria ed è stato selezionato per partecipare a programmi per persone detenute che hanno ottenuto ottimi risultati accademici. Il sig. Davidson è impiegato nel braccio d'onore (honor block) del suo istituto e ha lavorato come impiegato in biblioteca e come assistente di programma per aiutare altri detenuti a prepararsi a rientrare con successo nelle loro comunità. In base alla sentenza originale, il sig. Davidson avrebbe avuto diritto alla libertà vigilata nel 2026. La sentenza del sig. Davidson viene commutata per consentirgli di presentarsi prima al Consiglio per la libertà vigilata, in modo che il Consiglio possa decidere se è idoneo alla libertà vigilata.

Michael Young, 64 anni, è stato condannato per omicidio di primo grado, tentata rapina di secondo grado e rapina di secondo grado nel 2004 e 2005. Era stato condannato a

45 anni di carcere, di cui ha scontato più di 20 anni. Durante la detenzione, il signor Young ha conseguito un diploma di laurea e una laurea e intende conseguire un master. Ha anche incoraggiato altri detenuti a proseguire gli studi. Il signor Young è stato un leader nella sua comunità religiosa, ottenendo un riconoscimento come mentore per gli altri. In base alla sua sentenza originale, il signor Young avrebbe avuto diritto alla libertà vigilata nel 2041, ovvero a più di 80 anni. La sentenza del sig. Young viene commutata per consentirgli di presentarsi prima al Consiglio per la libertà vigilata, in modo che il Consiglio possa decidere se è idoneo alla libertà vigilata.

Trevell Coleman, 49 anni, è stato condannato per tentato omicidio di secondo grado nel 2012. La condanna del sig. Coleman risale a un reato commesso nel 1993, quando aveva 18 anni. È stato considerato un caso irrisolto fino al 2010, quando il sig. Coleman, di sua spontanea volontà, è entrato in un distretto di polizia e ha confessato il crimine, spiegando di essere divorato dal senso di colpa per ciò che aveva fatto. Il sig. Coleman era stato condannato ad un minimo di 15 anni, e ne ha scontati quasi 13. Durante la sua detenzione, ha conseguito una laurea, ha facilitato i programmi di prevenzione della violenza e di counseling per la sobrietà e ha partecipato a una serie di ulteriori programmi educativi, riabilitativi e professionali. La domanda di clemenza del sig. Coleman è ora supportata dall'assistente del procuratore distrettuale che ha gestito il suo processo e dal giudice che lo ha condannato. In base alla sentenza originale, il sig. Coleman avrebbe avuto diritto alla libertà vigilata nel 2025. La sentenza del sig. Coleman viene commutata per consentirgli di presentarsi prima al Consiglio per la libertà vigilata, in modo che il Consiglio possa decidere se è idoneo alla libertà vigilata.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418
Per ricevere gli aggiornamenti dall'Ufficio della Governatrice, iscriversi su: ny.gov/signup | Inviare un SMS
con scritto NEW YORK all'81336

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)